

• dal 4 al 10 ottobre 2020 • 27^a SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO •

 **ASCOLTO della PAROLA** • domenica 4 ottobre

SECONDA LETTURA. Filippesi 4,6 - 9

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, e mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Paolo sta per concludere l'epistola ai Filippesi e fa loro le raccomandazioni finali. Innanzitutto, occorre difenderci dalle 'angustie'. Sono le strettoie che la vita umana impone per tanti motivi e che fanno nascere, dentro e fuori, tali e tante preoccupazioni quotidiane, al punto

di far perdere ogni tranquillità. Paolo raccomanda: non preoccupatevi di nulla (v. 6). Il credente ha un chiarissimo metodo evangelico per superare tali miserie: fare di Dio il referente primo delle suppliche, delle orazioni, delle intercessioni, delle azioni di grazie. È un ventaglio prezioso delle forme della preghiera, espresso

**E la pace di Dio che
 sopravanza ogni intelligenza,
 guarderà i vostri cuori
 e i vostri pensieri in Cristo Gesù.**



con un vocabolario di largo respiro e di ricca ispirazione biblica. Basta pensare ai salmi. Chi si fida di Dio e si affida a lui con il continuo esercizio di queste forme di ricorso, dialogo, colloquio filiale avrà in dono la pace (v. 7). La pace "che sorpassa e supera ogni intelligenza", vale a dire ogni concezione, progetto o iniziativa di pace umana. Già, perché la sorgente della vera pace è Dio stesso: il Padre che ha mandato nel mondo il suo Figlio, Gesù Cristo, "nostra pace".

la PREGHIERA di Roberto Laurita

Diamo per scontato tutto, Gesù: scontata la tua grazia e la possibilità che ci offri di avere un'esistenza nuova, trasformata dal tuo amore; scontata la tua parola che è luce sui nostri passi, saggezza preziosa per chi cerca il sentiero della vita; scontati i doni che ci fai a partire dalle risorse e doti che hai messo nelle nostre mani.

E finiamo col ritenerci padroni di ogni cosa: cittadini a pieno diritto del mondo nuovo che prepari, destinatari meritevoli della tua sollecitudine, fruitori unici di quello che ci è stato affidato.

Eppure, le cose non stanno affatto così. Siamo vignaioli, non proprietari della vigna. E un giorno dovremo render conto della nostra arroganza, di quanto ci è stato dato perché tutti ne beneficiassero, dei frutti che giustamente tu ti attendevi da noi. Un giorno dovremo render conto di questa tradizione in cui siamo nati, dei tesori che ci sono stati trasmessi, di ogni bene che abbiamo avuto a portata di mano.

**OTTOBRE MISSIONARIO
 TESSITORI di FRATERNITÀ**

Ci accingiamo a celebrare il mese missionario in continuità con quanto vissuto lo scorso anno (Mese missionario straordinario); "Battezzati-Inviati" mirava a far riscoprire l'universalità della vocazione missionaria, che sfocia ora nell' invito rivolto ad ogni battezzato a far conoscere la bontà, la misericordia e l'amore di Dio per tutti gli uomini, prima di tutto attraverso un atteggiamento di accoglienza e uno stile di vita basato sulla "fraternità". Quello della fraternità, aspetto fondamentale per la Chiesa e la sua missione, è anche una dimensione che accomuna l'intera umanità. Ce lo ricorda molto bene papa Francesco. Nell' umanità assetata di relazioni, la Chiesa è chiamata a tessere nuovi legami fraterni, a testimoniare la bellezza di essere figli di un unico Dio, Padre di tutti. I discepoli-missionari di Gesù, divenuti figli nel Figlio, sono chiamati a testimoniare nel mondo e fino agli estremi confini, come la fraternità, vissuta nella concretezza di un mondo a volte diviso, segnato da paure, tensioni, conflitti... o dove la cultura dello scarto genera sempre nuove esclusioni, sia segno visibile della presenza del Regno.

Il messaggio che Papa Francesco ci rivolge poi in occasione della Giornata Missionaria Mondiale si caratterizza anche per una forte spinta vocazionale: "Chi manderò?" chiede oggi il Signore; e ciascuno di noi può far sue le parole del Profeta: "Eccomi, manda me".

Per tessere nuove relazioni di fraternità, per ricucire strappi e lacerazioni, per mettere insieme in modo armonioso le trame dei diversi "fili del tessuto", servono mani pazienti, attente, rispettose, abili... mani guidate dalla premurosa Sapienza-Amore di Dio. Chi manderò a tessere con me la fraternità?

In questo percorso di riscoperta della "fraternità" vorremo metterci maggiormente in ascolto della testimonianza di tanti missionari che in mezzo a popoli e culture estremamente lontane e differenti si sono sentiti legati da vincoli spirituali che uniscono. Proprio la lontananza e la differenza rende maggiormente visibile la straordinaria grandezza e bellezza della fraternità che nasce dal riconoscerci figli di un unico Padre, figli nel Figlio, fratelli nel Signore. Un vincolo che "nulla potrà più separare" (Rm 8,35-39).

Ricordiamo allora la fraternità, sancita con il sangue versato, che proprio vent'anni fa ha unito suor Gina Simionato al Burundi; ricordiamo la fraternità vissuta da Luciano Botton, che lo ha portato a perdere la sua vita nel dono di sé in Ciad, sempre nel 2000. Le loro vite ci riecheggiano le parole del Profeta: "Chi manderò" a tessere relazioni fraterne? Chi manderò a testimoniare l'amore del Padre di tutti? "Chi manderò?" ... e noi, insieme ai tanti missionari e missionarie nel mondo, insieme ad ogni battezzato, insieme a suor Gina e Luciano, diciamo, con il Profeta: "Eccomi, Signore, manda me!".

don Gianfranco Pegoraro
 direttore Centro missionario diocesano

APPUNTAMENTI in DIOCESI...

I prossimi appuntamenti in ricordo di Luciano Bottan (organizzati dal Centro Missionario della Diocesi di Treviso, dalla famiglia Bottan e dalla Parrocchia di Santa Maria sul Sile), a vent'anni dalla morte

Domenica 4 ottobre con padre Filippo Ivardi, comboniano, direttore della rivista *Nigrizia*, per 12 anni missionario in Ciad che celebrerà la messa delle ore 11 e terrà, alle ore 15, una relazione su "Incontrare Dio in Africa".

Domenica 18 ottobre, Giornata missionaria mondiale, padre Osorio Citora, della Consolata, originario del Mozambico e in servizio in Vaticano alla Congregazione per l'Evangelizzazione dei popoli, celebrerà la messa delle ore 11 e presenterà alle ore 15 una sua testimonianza sull'Africa.

Martedì 20 ottobre, alle ore 19, il vescovo di Treviso mons. Michele Tomasi presiederà la celebrazione in memoria di Luciano Bottan, nel giorno in cui ricorrono i vent'anni dalla morte.)

Il Centro Missionario diocesano, nell'ottobre missionario, inoltre, si unisce alle parrocchie di Santa Cristina e di Quinto di Treviso nel 20° del martirio di suor Gina Simionato avvenuto il 15 ottobre 2000 in Burundi.

Giovedì 15 ottobre, alle ore 20.30, si terrà una veglia di preghiera con le parrocchie e i giovani di Quinto e S. Cristina, mentre domenica 18 ottobre, alle 9.30, sarà celebrata la messa in memoria di suor Gina nella chiesa di Santa Cristina.

Venerdì 16 ottobre, invece, in Casa Chiavacci a Crespano del Grappa, è organizzata una veglia missionaria a partire dalla Laudato Si': "Inviati a una terra che grida".

Sabato 17 ottobre, ore 20.30, in Cattedrale, si terrà la Veglia missionaria diocesana con invio di don Claudio Sartor in Paraguay, nel ricordo di Luciano Bottan e di suor Gina Simionato. Domenica 18 ottobre in tutte le comunità si celebrerà la giornata missionaria mondiale sul tema "Eccomi, manda me!" (Is 6,8).

Con le parrocchie della zona di Mirano, nella tensostruttura della parrocchia Santa Bertilla di Spinea, si concluderanno gli appuntamenti diocesani, venerdì 23 ottobre alle ore 20.30, con la veglia missionaria e la testimonianza di don Claudio Sartor.



ASPETTANDO il MESSALE

Nel nuovo messale romano i nuovi santi e beati

Nella terza edizione, ad esempio, verranno inseriti San Pio da Pietrelcina, San Giovanni XXIII e San Giovanni Paolo II.

Uno dei motivi principali delle nuove edizioni o delle ristampe dei messali e in modo particolare anche della terza edizione del Messale Romano, è strettamente legato all'anno liturgico, più propriamente al variare del calendario. Col passare degli anni, infatti, si aggiungono nuove memorie di beati e santi. Dopo il 1983, anno di pubblicazione della seconda edizione del Messale Romano, solo per fare un esempio, sono stati elevati agli altari Pio da Pietrelcina... i papi Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II... così, allargando lo sguardo alla Chiesa universale possiamo immaginare quanti siano i nuovi santi in calendario!

A quelli riconosciuti "di valore universale" sono stati inseriti in questa terza edizione del Messale. Da una parte, quindi si aggiungono nuove memorie di santi ma dall'altra, inevitabilmente, si alleggerisce il calendario, togliendo

alcune figure divenute nel tempo poco significative per la Chiesa universale.

A rendere necessaria una nuova edizione del Messale sono anche le novità celebrative, volute dalla Chiesa Italiana, come il Padre Nostro e il Gloria con una nuova traduzione, oppure altri interventi assembleari (Confesso a Dio Onnipotente...) o da parte di chi presiede la celebrazione (Ecco l'Agnello di Dio...).

Si è, anche, provveduto a dare maggiore rilievo al canto delle parti della Messa, inserendo all'interno del Messale (mentre prima era solo in appendice) i moduli musicali da utilizzare.

Infine, questo è stato il lavoro più consistente, poiché è importante che Dio Padre e l'assemblea radunata possono interloquire sulla stessa lunghezza d'onda, **si è provveduto ad una serie di miglioramenti dei testi linguistici sul piano dello stile linguistico, mantenendoli più fedeli possibile a quello biblico, e contemporaneamente capace di parlare all'uomo di oggi.**

Conoscere il Messale sarà, dunque, importante per saper scegliere e quindi per celebrare meglio, con la dovuta attenzione a Dio e ai suoi misteri, e all'uomo nella sua situazione di vita: al Signore che viene celebrato e alla comunità che lo celebra.

don Pierangelo Ruaro

CARLO ACUTIS

BEATO IL 10 OTTOBRE

Indicato dal Papa come modello di santità giovanile, è sepolto ad Assisi. Il vescovo: "Una gioia anche per i giovani, che trovano in lui un modello di vita". È stato proposto come patrono di internet...



La diocesi di Assisi è in festa per la notizia della beatificazione del venerabile Carlo Acutis che avverrà ad Assisi sabato 10 ottobre, alle 16.00, nella basilica papale di San Francesco.

Carlo Acutis è morto il 12 ottobre 2006 a Monza; aveva 15 anni ed è spirato a causa di una leucemia fulminante. Una tragedia, umanamente parlando. Una fine assurda per la repentinità e per la parabola che si veniva ad interrompere, così in ascesa, così ricca di prospettive.

Rampollo di una famiglia di primo piano del mondo finanziario italiano, adolescente prestante, dal carattere vivace e particolarmente socievole, Acutis era un ragazzo che, come si suol dire, avrebbe potuto fare di tutto nella vita. Ma Dio aveva su di lui un piano diverso.

"La sua fama di santità è esplosa a livello mondiale, in modo misterioso - spiegava qualche tempo fa monsignor Ennio Apeciti, responsabile dell'Ufficio delle cause dei santi dell'arcidiocesi di Milano - come se Qualcuno, con la "Q" maiuscola, volesse farlo conoscere. Attorno alla sua vita è successo qualcosa di grande, di fronte a cui mi inchino».

Carlo, nato a Londra nel 1991, dove i genitori si trovavano per motivi di lavoro, fu segnato da una pietà profonda quanto precoce. Fece la Prima Comunione, con un

permesso speciale, a sette anni. Fu un adolescente da Messa e Rosario quotidiani. Maturò un amore vivo per i santi, per l'Eucaristia, fino ad allestire una mostra sui miracoli eucaristici che oggi è rimasta online e ha avuto un successo inaspettato, anche all'estero.

Sportivo e appassionato di computer, come tanti coetanei, brillava per la virtù della purezza. Padre Roberto Gazzaniga, gesuita, incaricato della pastorale dell'Istituto Leone XIII, storica scuola della Compagnia di Gesù a Milano, ha ricordato così l'eccezionale normalità di Acutis, arrivato lì, a liceo classico, nell'anno scolastico 2005-2006: «L'essere presente e far sentire l'altro presente è stata una nota che mi ha presto colpito di lui». Allo stesso tempo era «così bravo, così dotato da essere riconosciuto tale da tutti, ma senza suscitare invidie, gelosie, risentimenti. La bontà e l'autenticità della persona di Carlo hanno vinto rispetto ai giochi di rivalsa tendenti ad abbassare il profilo di coloro che sono dotati di spiccate qualità».

Carlo inoltre «non ha mai celato la sua scelta di fede e anche in colloqui e incontri-scontri verbali con i compagni di classe si è posto rispettoso delle posizioni altrui, ma senza rinunciare alla chiarezza di dire e testimoniare i principi ispiratori della sua vita cristiana». Il suo era «il flusso di un'interiorità cristallina e festante che univa l'amore a Dio e alle persone in una scorrevolezza gioiosa e vera. Lo si poteva additare e dire: ecco un giovane e un cristiano felice e autentico».

Grazie al suo esempio e al suo carisma anche il domestico di casa Acutis, un induista di casta sacerdotale bramina, decise di chiedere il battesimo. In ospedale, posto di fronte alla morte, nella tenerezza dei suoi 15 anni, Carlo disse: «Offro tutte le sofferenze che dovrò patire al Signore, per il Papa e per la Chiesa, per non fare il purgatorio e andare dritto in paradiso». Scrisse un giorno questa frase: «Tutti nasciamo come degli originali, ma molti muoiono come fotocopie». Non fu il suo caso.

Il corpo del venerabile Carlo è sepolto al Santuario della Spogliazione di Assisi. Noti alcuni i suoi "slogan": "Non io ma Dio", "Tutti nasciamo originali, molti moriamo fotocopie". "L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo". Al Santuario della Spogliazione - conferma la diocesi - Carlo sta già attirando migliaia di giovani e devoti da tutto il mondo. "Mi auguro - conclude monsignor Domenico Sorrentino - che la sua beatificazione possa farne ancor più un punto di riferimento e un incoraggiamento alla santità. Essa è vocazione per tutti. Anche per i giovani".

AVVISI e COMUNICAZIONI

☞ **MESE MISSIONARIO e del S. ROSARIO**: tradizionalmente, ottobre è legato alla realtà delle Missioni *ad gentes* e alla Beata Vergine del Rosario. Raccomandiamo la recita del S. Rosario nelle famiglie e nei gruppi di preghiera affinché sia mantenuta viva la fede nelle nostre terre e nuovi fratelli e sorelle entrino a far parte della Chiesa di Cristo.

☞ **VISITA agli AMMALATI e agli ANZIANI**: il parroco intende compierla in questo mese di ottobre in modo tale da portare a tutti la benedizione ed eventualmente anche la confessione e l'unzione degli infermi.

☞ **ITINERARIO per GENITORI di preparazione al BATTESIMO del FIGLIO**: lunedì 9 - 16 e 13 novembre, alle 20.30, ad Abbazia Pisani. **Per informazioni e iscrizioni entro il 20 ottobre** telefonando a Fabio e Mariantonia Bonazza (☎ 351 934 93 20), Alberto e Majla Cherubin (☎ 340 574 02 94), Paolo e Sara Bragagnolo (☎ 338 978 04 74).

★**85ª SAGRA di S. EUFEMIA... GRAZIE!** A tutti i volontari per aver potuto contare anche quest'anno sul loro impegno e la loro serietà nell'organizzare e portare a termine un'edizione decisamente insolita e impegnativa. Grazie a tutti coloro che sono venuti in sagra per trascorrere qualche ora in amicizia e... sicurezza!

☞ **SS. MESSE di PRIMA COMUNIONE**: domenica 4 e 11 ottobre, alle 11.00, a Borghetto. L'ingresso in chiesa sarà regolamentato da "pass" consegnati alle famiglie.

☞ **REDAZIONE NOTIZIARIO "SYN+"**: si riunisce lunedì 5 ottobre, alle 18.15, ad Abbazia Pisani.

☞ **GINNASTICA DOLCE**: in palestra, a partire dal 6 ottobre 2020, ogni martedì e giovedì, dalle 15.30 alle 16.30, organizzata dallo Sporting 88 asd. *Per informazioni e iscrizioni*: ☎ 347 48 16 898.

☞ **DIRETTIVO CIRCOLO NOI ABBAZIA**: è convocato per martedì 6 ottobre, alle 20.45, in sala S. Benedetto ad Abbazia Pisani.

☞ **DIRETTIVO CIRCOLO NOI BORGHETTO**: è convocato per mercoledì 7 ottobre, alle 20.45, in Oratorio a Borghetto.

☞ **CONFESSIONI per i BAMBINI della PRIMA COMUNIONE dell'11 OTTOBRE**: venerdì 9 ottobre, dalle 16.00 alle 17.00, in chiesa a Borghetto.

☞ **SS. MESSE nei CIMITERI**: lunedì 12, alle 9.00, nel cimitero di Borghetto; giovedì 15, alle **15.00**, nel cimitero di Abbazia Pisani. *In caso di maltempo, saranno celebrate nelle rispettive chiese parrocchiali.*

☞ **CONSIGLIO PASTORALE**: è convocato per martedì 13 ottobre, alle 20.45, in sala S. Benedetto ad Abbazia Pisani.

☞ **VOLONTARI "SERVIZIO ACCOGLIENZA"**: sono invitati ad un incontro di verifica (in vista anche della stagione fredda con le inevitabili ulteriori attenzioni che dovremo avere) per condividere pensieri, riflessioni e rilievi... **mercoledì 14**, alle 20.45, in chiesa ad Abbazia e **giovedì 15**, alle 20.45, in chiesa a Borghetto. È importante la presenza di tutti e comunque, qualora ciò non fosse possibile, almeno di uno o due per gruppo di lavoro ai quali vanno riferiti i propri rilievi sul servizio.

☞ **DIRETTIVO "SPORTING 88 a.s.d."**: è convocato per lunedì 19 ottobre, alle 20.45, in sala S. Benedetto ad Abbazia Pisani.

☞ **ANIMATORI della PASTORALE BATTESIMALE**: si incontrano martedì 20 ottobre, alle 20.45, a Borghetto.

☞ **COMMEMORAZIONE di tutti i FEDELI DEFUNTI**
Domenica 1° novembre, le ss. Messe avranno il consueto orario festivo (compreso le due del sabato sera, 31 ottobre). Alle 14.30, a Borghetto e alle 15.30, ad Abbazia Pisani avrà luogo direttamente nei rispettivi cimiteri la **Liturgia di commemorazione con una breve riflessione, il ricordo dei fratelli e sorelle defunti nell'anno passato e la benedizione delle tombe**. Quest'anno, a causa dell'epidemia, non svolgeremo la processione e saranno celebrate con qualsiasi tempo solo ed esclusivamente in cimitero. **Lunedì 2 novembre**, alle 9.00, a Borghetto e alle 15.00, ad Abbazia saranno celebrate le ss. Messe in suffragio di tutti i fedeli defunti. *In caso di maltempo, saranno celebrate nelle rispettive chiese parrocchiali.*

...dalla **COLLABORAZIONE PASTORALE dell'ALTA PADOVANA**

☞ **CONSIGLIO della COLLABORAZIONE PASTORALE**: è convocato per lunedì 5 ottobre, alle 20.45, in Parrocchia a Tombolo.

...dal **VICARIATO di CASTELLO DI GODEGO**

☞ **ITINERARIO di PREPARAZIONE al MATRIMONIO CRISTIANO a CASTELLO DI GODEGO - ISCRIZIONI**: domenica 4 ottobre, dalle 16.00 alle 18.00, nell'oratorio parrocchiale. *Per maggiori informazioni, telefonare in canonica* (☎ 0423 468 937) *oppure inviare una mail a* castellodigodego@diocesiv.it.

...dalla **DIOCESI di TREVISO**

☞ **34ª SETTIMANA SOCIALE dei cattolici trevigiani "ANNO ZERO. Dalla crisi del Covid germogli di fraternità, cittadinanza e socialità, in vista del bene comune"**: lunedì 5 ottobre, alle 20.30, "Dialoghi sull'ecologia integrale", con Carlo Petrini (cofondatore della Comunità Laudato si) e il vescovo Michele; martedì 6 ottobre, alle 20.30, "Educare al bene comune e ai 'beni comuni': i 'cantieri' del post-covid" con Patrizio Bianchi dell'Università di Ferrara. È possibile seguire le serate in diretta streaming. *Maggiori informazioni sul sito della Diocesi di Treviso:* diocesiv.it.

☞ **PELLEGRINAGGIO diocesano dell'AZIONE CATTOLICA**: mercoledì 7 ottobre, al santuario di S. Maria Maggiore in Treviso

“Madona Granda” con la recita del S. Rosario alle ore 10.00 e la celebrazione della s. Messa presieduta dal vescovo Michele.

☞ **“ASCOLTIAMO IL SILENZIO 2020” Veglia di preghiera per i migranti morti durante il viaggio:** venerdì 9 ottobre, alle 20.30, in Casa della Carità a Treviso (via Venier), con la presenza del vescovo Michele. È un momento di preghiera per i migranti morti durante il loro viaggio... un viaggio della speranza che è diventato tragedia nella traversata del Mediterraneo, del deserto del Sahara e su molte altre rotte di terra o di mare. Coinvolgono uomini, donne e bambini in fuga dalla fame, dalla guerra, dalle persecuzioni per le quali in molte parti del mondo ancora si muore. Questo appuntamento di preghiera è nato pensando a ciascuno di loro. Anche una sola di queste vite perse in mare, in un viaggio di dolore e disperazione, è una sconfitta per tutti e

non può lasciarci indifferenti. Queste morti sono un richiamo alla responsabilità, invito a guardare in faccia alla realtà delle migrazioni mettendo sempre in primo piano la vita di ognuno e il pieno rispetto dei diritti umani. Invochiamo l'aiuto di Dio perché non anneghi nel nostro cuore e nel cuore del mondo la pace fondata sulla giustizia e sul rispetto di ogni persona e di ogni popolo.

☞ **PERCORSO di ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE con PERSONE SEPARATE O DIVORZiate CHE NON ESCLUDONO LA FEDELTA':** pensato e organizzato dall'Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia, è stato pensato per un arco di due anni. *Per maggiori informazioni, accedere alla pagina dell'Ufficio nel sito della Diocesi di Treviso: diocesivv.it → uffici → ufficio per la pastorale della famiglia.*

◦ CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO! Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, **al termine** delle sante Messe **entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.**

✕ DOMENICA 4	XXVII del TEMPO ORDINARIO ★ san Francesco d'Assisi, diacono e patrono d'Italia	Ve Is 5,1-7 * Sal 79 * Fil 4,6-9 * Mt 21,33-43	III
8.00	Abbazia + Stocco Giovanni, Maria e Graziella + Cervellin Renzo, Ottavio, Antonietta e figli		
9.30	Borghetto * per la comunità * <i>Francescane vive e defunte</i> + per le vittime di questa settimana a causa dell'epidemia + Zuanon Giuseppe (16° ann.) e Maria + Miotti Antonio + Busato Luigi e Norma + De Biasi Paolino e genitori + Barichello Ubaldo, genitori, Anna e famiglia Stocco + Rebellato Igina, Giuseppe e Clelia + Caccaro Rita e famiglia Squizzato + Parolin Caterina, Luigina e genitori + Pegorin Giovanni e Geron Rina + Caeran Luigi e Gelsomina + Bergamin Guerrina e Girardin Oscar		
11.00	Abbazia * per la comunità + per le vittime di questa settimana a causa dell'epidemia + Menzato Dina e Bertoncello Giulio + Zanchin Mario, Silvio e Ida + Pettenuzzo Pierina e famiglia Bertolo + Zanchin Luigino, Thomas e famigliari + Toso Gianni + Loriggiola Mario; Geron Emanuele e Renzo + Tonin Angelo e famiglie Pojana e Tonin + Ferronato Livio e Menzato Ida + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + Busato Claudio		
11.00	Borghetto SANTA MESSA di PRIMA COMUNIONE per 12 bambini di Abbazia Pisani e Borghetto		
15.00	Borghetto Vespri festivi		
Lunedì 5	s. Faustina Kowalska, vergine [MF] s. Daniele Comboni, vescovo e missionario	Ve Gal 1,6-12 * Sal 110 * Lc 10,25-37	III
8.00	Borghetto * secondo intenzione dell'Offerente		
Martedì 6	s. Bruno, monaco [MF] ★ 1° ann. ingresso in Diocesi del vescovo Michele	Ve Gal 1,13-24 * Sal 138 * Lc 10,38-42	III
19.00	Abbazia + Zanchin Severino e Lago Gilda + Barbiero don Bruno + Pigato Anna Maria		
Mercoledì 7	Beata Vergine Maria del S. Rosario [M] † Ricordiamo suor Agnese Ferraro (+2018)	Bi At 1,12-14 * Cant. Lc 1,46-55 * Lc 1,26-38	III
9.00	Abbazia + Ferraro suor Agnese (2° ann.) + Tartaggia Iole		
Giovedì 8	feria del Tempo Ordinario	Ve Gal 3,1-5 * Cant. Lc 1,68-75 * Lc 11,5-13	III
19.00	Abbazia * secondo intenzione dell'Offerente		
Venerdì 9	ss. Dionigi vescovo e Compagni, martiri [MF] s. Giovanni Leonardi, sacerdote [MF]	Ve Gal 3,7-14 * Sal 110 * Lc 11,15-26	III
8.00	Borghetto * secondo intenzione dell'Offerente		
Sabato 10	feria del Tempo Ordinario	Ve Gal 3,22-29 * Sal 104 * Lc 11,27-28	III
18.00	Borghetto + Baggio Maria + Baccin Camillo e Maso Natale		
19.30	Abbazia + Volpato Dorino (1° ann.), Thomas e Franco + Tonietto Dino (30° giorno)		
✕ DOMENICA 11	XXVIII del TEMPO ORDINARIO ★ san Martino di Tours vescovo, patrono di San Martino di Lupari	Ve Is 25,6-10a * Sal 22 * Fil 4,12-14.19-20 * Mt 22,1-14	IV
8.00	Abbazia * per Silvano e Anna Ballan nel 51° anniversario di matrimonio + Lorenzago Gino ed Elisa + Ferronato Giuseppe, Adele e Fabio + Tonietto Mario (1° ann.) + Marcon Antonio, Maria, Elvira, Gabriella e Pietro + Marangon Tullio		
9.30	Borghetto * per la comunità + per le vittime di questa settimana a causa dell'epidemia + Anime del Purgatorio + Caccaro Rita e famiglia Squizzato + Cecchin Luciano, Mario e Nerina + Reginato Antonella		
11.00	Abbazia * per la comunità + per le vittime di questa settimana a causa dell'epidemia + Baccega Favilla e Bacchin Giuseppe + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + Pettenuzzo Pierina + Zanon Genoveffa, Antonio, Dino e Luciano + Molena Sabrina (9° ann.) + Tonietto Mario (1° ann.) + Bosa Vittoria; Baccega Antonio e Lucia + Stocco Luigi, Rita, Imelda e Antonio		
11.00	Borghetto SANTA MESSA di PRIMA COMUNIONE per 12 bambini di Abbazia Pisani e Borghetto		
15.00	Borghetto Vespri festivi		
16.00	Piacenza Inizio del ministero episcopale di mons. Adriano Cevolotto		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.